



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 14.11.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

MOZIONE CONSILIARE – N. 4/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: attivazione del sistema di videosorveglianza comunale e tutela della sicurezza pubblica

Il Consiglio comunale di Castel Ivano

Premesso che:

- In alcune aree del Comune di Castel Ivano risultano installate, ma non ancora attive, telecamere di videosorveglianza comunale;
- Nei mesi scorsi si sono verificati episodi di vandalismo, tra cui uno ai danni della scuola secondaria di primo grado di Strigno;
- Il tema della sicurezza e del controllo del territorio è di costante interesse per la cittadinanza e rappresenta un dovere di attenzione non secondario da parte dell'Amministrazione comunale;
- In altri Comuni sistemi analoghi risultano già operativi e funzionanti, a testimonianza di come la collaborazione tra enti e la volontà politica possano rendere concretamente attivi strumenti di prevenzione e tutela;
- A livello provinciale, la sicurezza urbana è tornata al centro del dibattito politico e amministrativo: ben 50 Comuni trentini hanno presentato progetti di finanziamento al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale per potenziare la propria rete di videosorveglianza;
- La videosorveglianza figura da anni tra le proposte e gli obiettivi dichiarati dell'attuale programma di governo comunale, ma non ha ancora trovato concreta attuazione, nonostante le risorse e gli strumenti oggi disponibili;

Considerato che:

- Un sistema di videosorveglianza efficiente contribuisce alla prevenzione di atti vandalici, furti e danneggiamenti, e rappresenta anche un deterrente per comportamenti incivili;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

- L’inattività prolungata delle telecamere già installate vanifica gli investimenti sostenuti e priva la comunità di uno strumento utile per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- La sicurezza dei cittadini e dei luoghi pubblici non può essere barattata con questioni di spesa o di priorità amministrative, soprattutto in un Comune che, per estensione territoriale e popolazione, è il secondo più grande della Valsugana;
- La disponibilità di un sistema di videosorveglianza efficiente rappresenta anche un supporto concreto all’attività delle forze dell’ordine e della Polizia Locale, contribuendo a migliorare il presidio del territorio e la rapidità degli interventi;
- L’attivazione del sistema richiede una regolamentazione chiara nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR) e la definizione delle responsabilità di gestione e archiviazione delle immagini;

Ritenuto necessario e urgente:

- procedere al completamento e alla messa in funzione del sistema di videosorveglianza già installato;
- garantire la piena trasparenza sulle tempistiche, sulle modalità di utilizzo e sulla tutela della riservatezza dei cittadini;
- assicurare che la sicurezza delle aree pubbliche, in particolare degli edifici scolastici, sia oggetto di prioritaria attenzione da parte dell’Amministrazione comunale;
- qualora le problematiche che ne hanno impedito finora l’attivazione fossero legate a convenzioni o questioni tecniche relative all’archiviazione, alla conservazione e alla gestione dei dati, individuare da subito una soluzione alternativa che consenta di rendere operativo il servizio senza ulteriori ritardi;

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. procedere, entro un termine congruo, all’attivazione del sistema di videosorveglianza comunale già installato;
2. comunicare in Consiglio comunale lo stato di avanzamento e le tempistiche di completamento dell’attivazione;
3. qualora necessario, predisporre un regolamento per la gestione e il trattamento dei dati derivanti dalla videosorveglianza, nel rispetto della normativa vigente;
4. valutare l’estensione del sistema di videosorveglianza alle aree sensibili del territorio comunale, in particolare nei pressi delle scuole, dei parchi pubblici e degli impianti sportivi.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

5. verificare le possibilità di accesso a fondi provinciali, statali o comunitari dedicati alla sicurezza urbana e alla digitalizzazione dei servizi pubblici;
6. individuare, in sede di bilancio comunale, gli spazi finanziari necessari per garantire la piena attivazione e l'eventuale ampliamento del sistema di videosorveglianza.

Castel Ivano, lì 14 novembre 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

OGGETTO: Mozione nr. 4 avente a oggetto: “Attivazione del sistema di videosorveglianza comunale e tutela della sicurezza pubblica” (prot. n. 15667/2025 dd. 27/11/2025).

Dichiarazione di voto

Condividiamo pienamente l'importanza di un sistema di videosorveglianza comunale e tutela della sicurezza pubblica. Siamo consapevoli dell'effetto dissuasivo e di prevenzione di atti vandalici, furti e danneggiamenti, e come lo stesso possa rappresentare un deterrente a comportamenti incivili.

Tuttavia esprimiamo voto contrario alla presente mozione per il solo fatto che l'Amministrazione Comunale di Castel Ivano è già da tempo impegnata nella realizzazione del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe (quest'ultimo in collaborazione con i Comuni della Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale con i lavori già in corso di aggiudicazione da parte della responsabile del Servizio con esecuzione programmata nel corso della primavera 2026).

L'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata nella ricerca di finanziamenti per la videosorveglianza e la lettura targhe (per quest'ultima fattispecie sono disponibili le risorse) ed è tra i Comuni che ha richiesto l'ammissione a finanziamento a valere su Bando Ministeriale nel 2024 e sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale per il tramite del Commissariato del Governo nel 2025.

Il Comune di Castel Ivano ha già approvato il regolamento per la gestione e il trattamento dei dati derivanti dalla videosorveglianza, nel rispetto della normativa vigente e ha approvato anche il “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana con il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ed il Comune di Castel Ivano, in ossequio al Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 “Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza”.

Con l'intervento previsto per il sistema di lettura targhe a Castel Ivano e nei paesi limitrofi sarà cinturato l'intero territorio di Castel Ivano e saranno alimentati i vari varchi su cui sarà possibile installare anche le telecamere di videosorveglianza. Usufruento della fibra posata nell'ambito dei lavori di infrastrutturazione del territorio e richiesti anche per gli edifici di proprietà comunale (scuole, biblioteca, caserme, e altri stabili comunali), oltre ai sistemi misti radio/fibra, il sistema sarà un utile strumento di presidio e controllo integrabile con la videosorveglianza con dati disponibili presso la nuova sala operativa del Corpo di Polizia Locale accessibile a tutte le Forze dell'Ordine.

Dichiarazione di voto

Il nostro gruppo consiliare **condivide pienamente l'importanza di un sistema di videosorveglianza comunale efficace**, quale strumento di tutela della sicurezza pubblica e di supporto alle Forze dell'Ordine. Siamo consapevoli del ruolo fondamentale che tali tecnologie hanno nella prevenzione degli atti vandalici, dei danneggiamenti e dei comportamenti incivili, e del valore che rivestono in un territorio esteso come quello di Castel Ivano.

Tuttavia, **esprimiamo voto contrario alla presente mozione**, non per una divergenza sul merito o sugli obiettivi, ma per il fatto che **l'Amministrazione comunale è già attivamente impegnata da tempo** nella realizzazione del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe, in modo organico e programmato.

Ricordiamo che:

- il progetto di **lettura targhe**, portato avanti in collaborazione con i Comuni della Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale, **è già in fase di aggiudicazione** da parte del responsabile del servizio, con **esecuzione prevista nella primavera 2026**;
- l'Amministrazione ha già provveduto a **ricercare finanziamenti**, presentando richieste sia sul bando ministeriale 2024 sia sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale tramite il Commissariato del Governo nel 2025;
- per la lettura targhe **le risorse sono già disponibili**;
- il Comune ha già approvato sia il **Regolamento per la gestione e il trattamento dei dati** derivanti dalla videosorveglianza, sia il **Patto per l'attuazione della sicurezza urbana** ai sensi del D.L. 14/2017, in collaborazione con il Commissariato del Governo.

Inoltre, grazie al sistema in corso di realizzazione, **l'intero territorio comunale sarà cinturato**, garantendo un controllo efficace attraverso varchi collegati alla nuova sala operativa del Corpo di Polizia Locale, accessibile alle Forze dell'Ordine. Le infrastrutture di fibra ottica già posate — nelle scuole, biblioteca, caserme e altri edifici comunali — consentiranno un'integrazione efficiente tra videosorveglianza e lettura targhe, rendendo il sistema moderno, scalabile e pienamente operativo.

Per queste ragioni, riteniamo che la mozione risulti **superflua e di fatto già superata** dall'attività amministrativa in corso, che sta procedendo secondo una pianificazione coerente, finanziata e rispettosa della normativa vigente in materia di privacy e sicurezza urbana.

Ribadiamo dunque la nostra **totale condivisione degli obiettivi di sicurezza e prevenzione**, ma esprimiamo **voto contrario** alla mozione per l'unica ragione che **essa chiede di fare ciò che è già stato avviato o portato a compimento dall'Amministrazione**, senza apportare elementi ulteriori o migliorativi rispetto alle azioni attualmente in essere.

Il nostro gruppo condivide pienamente l'importanza di un sistema di videosorveglianza comunale efficace, quale strumento di tutela della sicurezza pubblica e di prevenzione degli atti vandalici, dei furti e dei comportamenti incivili. È un tema che riteniamo prioritario e sul quale abbiamo sempre manifestato piena sensibilità.

Detto questo, annunciamo il **nostro voto contrario** alla mozione, non per ragioni di merito, ma perché **quanto richiesto è già in fase avanzata di realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.**

Ricordo infatti che:

– il sistema di **lettura targhe** inserito nella Gestione Associata della Polizia Locale è **già in fase di aggiudicazione**, con lavori programmati per la primavera del 2026;

– l'Amministrazione ha presentato richieste di finanziamento sia al **bando ministeriale 2024**, sia al **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale 2025**, ottenendo le risorse necessarie per la lettura targhe;

– il Comune ha già approvato il **Regolamento per il trattamento dei dati** e ha sottoscritto il **Patto per l'attuazione della sicurezza urbana** con il Commissariato del Governo, in piena conformità al D.L. 14 del 2017.

Con il progetto in corso, l'intero territorio comunale sarà cinturato attraverso varchi collegati alla nuova sala operativa del Corpo di Polizia Locale, accessibile a tutte le Forze dell'Ordine. Le infrastrutture già posate, in fibra e sistemi misti, consentiranno l'integrazione della videosorveglianza con il sistema di lettura targhe, rendendo il controllo del territorio più efficace, moderno e coordinato.

Per queste ragioni riteniamo che la mozione sia, di fatto, **superata dal lavoro già avviato e programmato dall'Amministrazione**, e non introduca elementi aggiuntivi rispetto alle azioni già in corso.

Confermiamo dunque la nostra piena condivisione degli obiettivi di sicurezza, ma esprimiamo **voto contrario** alla mozione perché chiede di impegnarsi su attività che sono già state avviate, parzialmente finanziate e strutturate.